MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "V. GUARNACCIA"
Via Marconi, 8 – 94016 PIETRAPERZIA – Tel - 0934-461069 – Fax 0934 401435
C.M. ENIC810007; C.F.: 91022410863; C.U: UFEY9M

PEC: enic810007@pec.istruzione.it PEO: enic810007@istruzione.it Sito Web www.icguarnaccia.edu.it

REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DELL'ORTO DIDATTICO

Art. 1 – Finalità

L'orto didattico è uno spazio educativo destinato ad attività interdisciplinari, di osservazione e cura dell'ambiente, educazione alimentare, sostenibilità, collaborazione e inclusione. Le attività sono programmate dai docenti e svolte con finalità didattiche, nel rispetto della sicurezza e delle esigenze degli alunni.

Art. 2 – Destinatari e accesso

1. Possono accedere all'orto gli alunni e il personale scolastico coinvolti nelle attività, sotto la vigilanza di un docente o di un adulto incaricato dalla scuola.
2. L'accesso è consentito esclusivamente negli orari programmati e con l'autorizzazione del docente responsabile.
3. Gli alunni non possono accedere autonomamente all'orto, né rimanervi senza sorveglianza.
4. Eventuali collaboratori esterni, volontari o familiari possono partecipare solo previa autorizzazione della scuola e nel rispetto delle procedure d'istituto.

Art. 3 – Organizzazione delle attività

1. Il docente responsabile definisce gli obiettivi, le attività, i materiali necessari e le modalità di vigilanza.
2. Prima dell'attività, agli alunni sono illustrate le regole di comportamento e i rischi connessi alle operazioni previste.
3. Le attività devono essere adeguate all'età e alle capacità degli alunni, prevedendo compiti semplici, supervisionati e compatibili con le eventuali esigenze individuali.
4. In caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli, terreno scivoloso, presenza di animali o insetti pericolosi, guasti o altre situazioni di rischio, il docente può sospendere o modificare l'attività.
5. Le attività sono svolte in modo da non ostacolare le vie di passaggio e di emergenza.

Art. 4 – Regole di comportamento degli alunni

Gli alunni sono tenuti a:

- seguire le istruzioni del docente e rimanere nell'area assegnata;
- usare con cura attrezzi e materiali, senza lanciarli, passarli in modo improprio o usarli per giocare;
- non correre, spingersi o arrampicarsi su recinzioni, aiuole, alberi se presenti o strutture;
- non assaggiare piante, frutti, semi o altre sostanze senza autorizzazione esplicita del docente;

- non raccogliere o danneggiare piante, insetti o altri elementi naturali al di fuori dell'attività prevista;
- segnalare subito al docente eventuali ferite, malesseri, rotture o situazioni di pericolo;
- lavarsi accuratamente le mani al termine dell'attività e prima di mangiare.

Art. 5 – Attrezzi, materiali e dispositivi di protezione

1. Si utilizzano attrezzi adeguati all'età degli alunni e alle attività programmate. Sono vietati agli alunni macchinari, utensili taglienti o attrezzature non autorizzate.
2. Gli attrezzi devono essere consegnati e ritirati dal docente o da un adulto incaricato; al termine dell'attività sono riposti in un luogo sicuro e non accessibile agli alunni.
3. L'uso di guanti, grembiuli, calzature chiuse o altri dispositivi è stabilito dal docente in base all'attività e alle indicazioni di sicurezza dell'istituto.
4. È vietato utilizzare prodotti fitosanitari, diserbanti, fertilizzanti o altre sostanze potenzialmente pericolose durante le attività degli alunni, salvo diversa valutazione e gestione da parte degli adulti competenti secondo la normativa e le procedure di sicurezza applicabili.
5. Non si introducono nell'orto materiali, attrezzi o sostanze portati da casa senza preventiva autorizzazione.

Art. 6 – Igiene, allergie e consumo dei prodotti

1. Le famiglie sono invitate a comunicare alla scuola eventuali allergie o condizioni di salute rilevanti per le attività, secondo le procedure d'istituto.
2. Il docente verifica che l'attività sia compatibile con le informazioni ricevute e, se necessario, concorda misure organizzative con la famiglia e con la scuola.
3. I prodotti dell'orto possono essere raccolti o consumati solo nell'ambito di un'attività autorizzata e sotto la supervisione del docente, dopo aver verificato le condizioni igieniche e la provenienza dei prodotti.
4. Nessun alunno è obbligato a manipolare o assaggiare prodotti vegetali.
5. Gli alunni non devono toccare piante sconosciute, funghi, esche, rifiuti o animali; in caso di contatto accidentale devono avvisare immediatamente il docente.

Art. 7 – Cura dell'orto e responsabilità

1. Le classi e i gruppi partecipanti contribuiscono alla cura dell'orto secondo turni e compiti assegnati dal docente.
2. La manutenzione di impianti, recinzioni, strutture, attrezzi e alberature se presenti è affidata a personale adulto autorizzato.
3. Il docente responsabile segnala alla dirigenza eventuali danni, guasti o condizioni che possano compromettere la sicurezza.
4. Gli alunni non possono modificare autonomamente l'organizzazione delle aiuole, spostare attrezzature o intervenire su impianti e strutture.

Art. 8 – Infortuni ed emergenze

1. In caso di infortunio o malessere, il docente interrompe l'attività e applica le procedure di primo soccorso e di comunicazione previste dall'istituto.
2. In caso di emergenza, si seguono il Piano di emergenza e le indicazioni del personale scolastico.
3. Ogni incidente, anche lieve, e ogni situazione potenzialmente pericolosa sono segnalati secondo le procedure interne.

Art. 9 – Utilizzo da parte di soggetti esterni

L'eventuale uso dell'orto da parte di associazioni, famiglie o altri soggetti esterni deve essere autorizzato dalla dirigenza. L'autorizzazione specifica orari, responsabilità, vigilanza, accesso agli spazi e rispetto delle misure di sicurezza. La partecipazione di soggetti esterni non comporta l'accesso autonomo degli alunni.

Art. 10 – Infrazioni e interventi educativi

Il mancato rispetto delle regole è affrontato in modo educativo e proporzionato all'età dell'alunno e alla gravità del comportamento. Il docente può interrompere l'attività dell'alunno, richiamarlo alle regole, assegnargli un compito alternativo sicuro e informare la famiglia nei casi di comportamento grave o reiterato. Gli eventuali provvedimenti disciplinari sono quelli previsti dal Regolamento d'istituto e non sono automatici.

Art. 11 – Disposizioni finali

1. Il presente regolamento integra il Regolamento d'istituto e si applica insieme al DVR, al Piano di emergenza e alle altre disposizioni interne in materia di sicurezza.
2. Il regolamento è illustrato agli alunni prima dell'avvio delle attività e comunicato alle famiglie.
3. Le attività dell'orto sono svolte previa valutazione della loro compatibilità con gli spazi e le misure di prevenzione adottate dall'istituto.
4. Eventuali modifiche sono approvate dagli organi scolastici competenti.
5. Il regolamento entra in vigore dalla data di approvazione, salvo diversa indicazione contenuta nella delibera.

Approvato dal Consiglio d'istituto con delibera n. ___ del //____.

La Dirigente scolastica
Prof.ssa Salvatrice Faraci

Firmato digitalmente dalla DS Salvatrice Faraci